

Problemi terminologici sul Life Long Learning

Luigi Taccone

Milano 12 03 2009

Da diversi anni l'U.E. è chiaramente impegnata nella piena affermazione del Diritto all'Apprendimento per ogni componente della sua comunità, forse il diritto più strategico e nel contempo meno affermato oggi in Italia se si pensa all'attuale crisi del mondo del lavoro ed alle enormi difficoltà che stiamo incontrando per risolverci. Questo diritto individuale, ben rappresentato anche dal concetto di Life Long Learning, è molto conosciuto in Toscana fin dalla legge regionale 32/2002, il testo unico della normativa in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro, dove si persegue da tempo la piena integrazione del Sistema Istruzione – Formazione – Lavoro per la completa valorizzazione delle competenze individuali, al fine di affermare pienamente un valore socialmente riconoscibile e spendibile nei contesti professionali e non solo formativi (*formal, informal e no-formal learning*). Ed in Toscana si sta oggi sperimentando anche un'altra frontiera di ricerca, quella della partecipazione democratica, aperta ed assolutamente inclusiva, priva quindi fin dall'origine di discriminazioni di sorta, come strumento per la progettazione condivisa all'interno di una comunità.

Promossa anche qui da un'innovazione normativa recente - la legge 69/2007 che vuole sostenere la diffusione e la sperimentazione di nuovi modelli ed istituti partecipativi - rappresenta un nuovo filone di sperimentazione di esempio per tante realtà anche europee e non solo italiane per lo sviluppo di una cultura democratica, già utilizzato in diversi contesti locali su tematiche di vario tipo di interesse per la comunità. Anche in ambito Aif, proprio il tema del LLL è stato affrontato con una nuova logica partecipativa utilizzando la metodologia ATM – Agorà del Terzo Millennio™ ed arrivando, nel giro di pochi mesi, a risultati molto interessanti grazie al contributo di molti esperti ed operatori della comunità formativa (per altri dettagli: www.taccone.net, www.progettotrio.it).

Tra i vari aspetti esaminati, da segnalare anche una prima versione del Glossario bilingue sul LLL, ricco di termini chiave come quello di *maintreaming* (... o *malestreaming* ? come dice Lisa Tormena in "Gli studi digenere nelle relazioni internazionali: contributi e prospettive future"), un concetto chiave per le politiche regionali di programmazione del POR sul FSE.

Luigi Taccone
www.taccone.net